



COMUNE DI LIVORNO

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX FIAT POSTA IN VIALE PETRARCA CON CONTESTUALE VARIANTE AL PS E AL RU (ai sensi degli artt. 109 e 119 della L.R. 10 novembre 2014, n.65 e ss. mm. e ii.)

PROPONENTE:

ESSELUNGA S.p.a.

via Tevere, 3 50019 Sesto Fiorentino (FI)

PROGETTISTA:

ING. ROBERTO CANESSA

CEC srl

via Giotto Ciardi, 8 57121 Livorno



PIANO DI RECUPERO

DESCRIZIONE:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TAV. N°:

PDR.03

SCALA:

DATA:

OTTOBRE 2016

REVISIONE:

DATA:

OGGETTO:

REDATTO DA:

ING. ROBERTO CANESSA
CEC srl

via Giotto Ciardi, 8 57121 Livorno



Roberto Canessa
Dott. Ing. Roberto CANESSA
ORDINE INGEGNERI PROV. LIVORNO
SEZ. A Ing. Civile - Ambientale
Ing. Industriale
Ing. dell' Informazione
N. 1291



ING. FILIPPO VIARO
ARCH. SERGIO BECCARELLI

via Bondi, 14A 43123 Parma



POLICRO
SOCIETA' DI PROGETTAZIONE
PARMA





NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art 1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti norme tecniche di attuazione sono applicabili all'interno del comparto oggetto del piano di recupero per la riqualificazione dell'area ex Fiat di Viale Petrarca a Livorno come meglio perimetrato nella tavola *"Planimetria generale di progetto dell'intervento con indicazione delle opere infrastrutturali a carattere viabilistico – Elab. N° PDR.06.01"* e nella scheda del Regolamento Urbanistico *"Aree di ristrutturazione urbanistica – Area D1 viale Petrarca est"*.

Art 2. NORME TECNICHE EDILIZIE DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente citato nelle presenti norme si fa riferimento al vigente Regolamento Edilizio del Comune di Livorno.

Art 3. CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

Gli edifici realizzati in attuazione delle presenti norme saranno automaticamente classificati tra gli edifici del gruppo 5 "Edifici recenti".

Art 4. OPERE DI URBANIZZAZIONE

Le opere di urbanizzazione del presente piano di recupero saranno oggetto di specifico titolo abilitativo e dovranno rispondere ai capitolati generali e specifici del Comune di Livorno per le opere pubbliche.

Art. 5 TITOLI ABILITATIVI

Tutti gli interventi edilizi realizzati all'interno del comparto saranno soggetti ai titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa.

Art 6 PARAMETRI URBANISTICI

Gli interventi di ristrutturazione urbanistica dovranno essere eseguiti nel rispetto dei parametri urbanistico-edilizi indicati al punto D della scheda n. 2 "Allegato A" del Regolamento Urbanistico.



Art. 7 DESTINAZIONI D'USO

Le destinazioni d'uso consentite all'interno del perimetro del piano sono quelle indicate al punto E della scheda n. 2 "Allegato A" del Regolamento Urbanistico.

Art. 8 STANDARD DEL D.M.1444/68 E SISTEMAZIONI ESTERNE

Il dimensionamento degli spazi ad uso pubblico sia di parcheggio che di verde dovrà rispettare gli standards previsti dal D.M. 1444/68. La mancata cessione di tali aree potrà essere eventualmente monetizzata in accordo con l'Amministrazione Comunale

Art. 9 RELAZIONE GEOLOGICA

Nella progettazione e realizzazione degli interventi edilizi si dovrà tener conto di quanto riportato nella Relazione geologica allegata al presente Piano di Recupero che ne costituisce parte integrante

Art. 10 RAPPORTO AMBIENTALE

Nella progettazione e realizzazione degli interventi edilizi si dovrà tenere conto di quanto riportato nel Rapporto Ambientale allegato al presente Piano di recupero che ne costituisce parte integrante.

Art. 11 SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO E VOLUME

Sono esclusi dal computo della S.L.P fino alla concorrenza del limite massimo così come stabilito nella scheda 2 dell'allegato A:

- i porticati e le gallerie in forma di porticati se aperti (ovvero privi di serramenti e quindi non climatizzati);
- le bussole d'accesso con controporte (e quindi climatizzate) quando abbiano funzione di contenimento del consumo energetico;
- le pensiline, *le strutture aggettanti* e le tettoie destinate alla protezione dalle intemperie delle merci in transito da e per il magazzino, senza permanenza di addetti e la relativa viabilità con una profondità non superiore a 20 metri, qualora le stesse svolgano anche una funzione *di protezione antifonica*.
- la superficie relativa ai volumi tecnici.



Sono esclusi dal computo della S.L.P e del volume:

i parcheggi in sottosuolo se hanno altezza libera non superiore a ml 2,40. Per altezza libera si intende il franco tra il calpestio e l'impianto appeso più sporgente con la limitazione che l'impianto appeso non dovrà sporgere oltre un metro dall'intradosso delle travi di sostegno del solaio

Art. 12 SUPERFICIE COPERTA

Sono esclusi dal computo della Superficie Coperta fino alla concorrenza del limite massimo così come stabilito nella scheda 2 dell'allegato A:

- le pensiline, *le strutture aggettanti* e le tettoie destinate alla protezione dalle intemperie delle merci in transito da e per il magazzino, senza permanenza di addetti e la relativa viabilità con una profondità non superiore a 20 metri, qualora le stesse svolgano anche una funzione *di protezione antifonica*.

Art. 13 DISPOSIZIONI FINALI

La tavola "Elab. N° PDR.06.02 – Assetto planivolumetrico e sezioni territoriali" ha valore prescrittivo mentre le altre tavole allegate al Piano di Recupero hanno valore meramente indicativo.

Il presente piano ha validità di dieci anni dall'avviso di pubblicazione sul BURT e disciplina la realizzazione del complesso di edifici, strutture e servizi nel comparto d'intervento.